

RACCOLTA DI BUONE PRATICHE

Approcci innovativi alla letteratura per l'infanzia
e l'adolescenza e all'intersezionalità

zoom
out
intersectionality
and children's books



Raccolta di Buone Pratiche
Coordinata da Laboratorium Zmiany
con i contributi di Artijoc, Association Petit Philosophy,
SCOSSE, Soluzioni Comunicative Studi Servizi Editoriali,
Universitat de Vic-Universitat Central de Catalunya

e la collaborazione di
Escola Joan Miró, Escola La Sínia, Fundacja Artem Silesiam
Promovere, Il Pungiglione, Primary School Josip Pupacić

ZoomOut
2023-1-ES01-KA220-SCH-000155210

INDICE

INTRODUZIONE	p. 4
DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE BUONE PRATICHE DI QUESTA RACCOLTA	p. 6
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	p. 7
LA BICI DI ANGELETA	p. 8
PROMUOVERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE NELL'EDUCAZIONE (BEE)	p. 9
BIBLIOBOSC	p. 10
BOOKOPOLIS	p. 12
COEDUCA	p. 13
IL PERICOLO DI UNA SOLA STORIA. Analisi critica della letteratura classica per l'infanzia	p. 15
FIT FOR DIVERSITY	
Set di carte per iniziare una discussione su questioni intersezionali.	p. 17
G-BOOK	p. 18
CRESCERE CON I VALORI DELLA NARRAZIONE	p. 19
INVISIBLE SPACE. Mostra interattiva sulle disabilità	p. 21
IL POTERE MAGICO DELLE STORIE	p. 22
MANDRÁGORAS	p. 23
LEGGERE SENZA STEREOTIPI	p. 25
RIVISITARE LE FIABE	p. 26
STEP FORWARD. Un passo avanti	p. 28
TRACE	p. 30
IO E IL MONDO	p. 31
COS'È LA BELLEZZA?	p. 32

INTRODUZIONE

In un mondo sempre più interconnesso favorire la comprensione e la giustizia sociale tra le diverse comunità è più importante che mai. Questo documento presenta una raccolta completa delle Buone Pratiche nate da progetti innovativi che legano la letteratura per l'infanzia ai principi di sensibilizzazione e lotta alle disuguaglianze e lo fanno con un approccio intersezionale. Compilata dai partner del progetto Erasmus+ Zoom Out, questa raccolta serve come risorsa preziosa per educator*, professionist* e avocat* che cercano di migliorare il loro lavoro con le persone piccole e adolescenti *attraverso e nella* letteratura.

Le Buone Pratiche si riferiscono a un insieme di strumenti efficaci e soluzioni per il trasferimento di conoscenze e capacità tra insegnanti, educator* e persone che lavorano con l'infanzia in setting formali e non formali. Sono state classificate in base agli ambiti a cui si riferiscono e ai gruppi di età delle persone piccole a cui si rivolgono, e con le quali sono state messe in pratica. Si tratta di soluzioni che si caratterizzano per innovazione, adattabilità e risultati positivi sviluppati sia durante le fasi pilota, sia nelle prime fasi di implementazione.

La letteratura per l'infanzia ha una capacità unica nel colmare divari culturali, accendere l'immaginazione e promuovere l'empatia. Facendo leva su narrazioni che riflettono esperienze e prospettive diverse, questa raccolta incoraggia una comprensione più profonda delle complessità intorno alle identità, alla giustizia sociale e all'impegno delle comunità. Le pratiche presentate in questa raccolta illustrano come una narrazione efficace possa sensibilizzare su temi critici e, nello stesso tempo, promuovere un senso di appartenenza tra persone piccole provenienti da contesti diversi e con diverse posizioni sociali intersezionali.

Questa raccolta gioca un ruolo significativo nel progetto Zoom Out, che ha l'obiettivo di promuovere competenze sociali e interculturali, potenziare il pensiero critico, sensibilizzare su inclusione sociale e diversità e sviluppare risorse innovative. Azioni che si basano su pratiche consolidate la cui efficacia è stata provata in progetti precedenti. Per mettere in contesto questa raccolta, è importante sottolineare che, come altri risultati del progetto (la Campagna, il Toolkit e il Manuale), supporta gli obiettivi generali di Zoom Out.

Il Toolkit fornisce risorse pratiche e innovative per la letteratura per l'infanzia con l'obiettivo di promuovere, da una prospettiva intersezionale, le competenze sociali e interculturali e il pensiero critico. In aggiunta, il Manuale sviluppa il nostro approccio alla comprensione della letteratura e delle disuguaglianze, condividendo anche esperienze in classe e approcci metodologici.

Le Buone Pratiche selezionate per questa raccolta si rivolgono specificatamente a insegnanti, professionisti e educator*. Questi gruppi sono stati identificati attraverso consultazioni, incontri e analisi dei bisogni all'interno del panorama educativo. Evidenziare l'importanza di queste pratiche è essenziale, perché sono strumenti fondamentali nel tentativo di favorire una comprensione olistica della diversità tra le persone piccole. Questa raccolta può essere utilizzata in contesti educativi formali e non formali per supportare processi educativi e per responsabilizzare educator* e persone in formazione a contribuire alla costruzione di una società più inclusiva.

L'impegno affinché la prospettiva sia intersezionale è centrale in questa raccolta, che riconosce che le esperienze individuali sono plasmate dalla sovrapposizione di identità sociali, come l'etnia, il genere, lo status socioeconomico e l'abilità. Queste Buone Pratiche mostrano il potere degli approcci inclusivi e reattivi che onorano la realtà multiforme di ogni persona piccola.

Ti invitiamo a esplorare le Buone Pratiche di questa raccolta, traendo ispirazione e spunti che rafforzeranno le tue iniziative per collegare la letteratura per l'infanzia alla sensibilizzazione sulle questioni intersezionali. Insieme possiamo crescere una generazione più inclusiva e informata, in grado di confrontarsi con il mondo circostante e promuovere la giustizia sociale. .



DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE PRATICHE DELLA COLLEZIONE

Lo sviluppo di questa raccolta di Buone Pratiche è stato guidato da criteri che riflettono assi di identità ed esperienza diversi e intersecanti. Dando priorità a questi criteri, la raccolta si propone di affrontare le complessità della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, promuovendo al contempo la riflessione e la comprensione di varie problematiche sociali. I seguenti assi che si intersecano sono stati cruciali nella scelta delle pratiche.

Ecco l'elenco in ordine alfabetico:

1

ETÀ/CICLI DELLA VITA

Rivolgersi a gruppi di età diverse permette una comprensione complessiva delle fasi dello sviluppo, assicurando narrazioni appropriate e relazionate alle diverse fasce di età.

2

DIVERSITÀ FUNZIONALE/DISABILITÀ

Includere storie che rappresentano persone con disabilità, permette di sfidare gli stereotipi e promuovere inclusività, sensibilizzando sulle diverse abilità.

3

GENERE / PARITÀ DONNE-UOMINI

Sottolineare l'importanza dell'uguaglianza di genere, fa sì che queste pratiche mettano in primo piano storie che decostruiscono gli stereotipi e i ruoli di genere e promuovono la comprensione del genere tra le persone piccole.

4

INTERCULTURALITÀ / DIVERSITÀ ETNICA E RAZZIALE / RAZZISMO

Queste pratiche affrontano i problemi del razzismo e promuovono una maggiore comprensione delle diversità etniche e razziali, sottolineando la ricchezza delle narrazioni multiculturali.

5

LGBTIQIA+ / DIVERSITÀ SESSUALE E DI GENERE

Nel rappresentare diversi orientamenti sessuali, identità di genere ed espressioni, queste pratiche incoraggiano l'inclusività e l'accettazione, promuovendo una riflessione sulla cis-etero normatività.

6

MIGRAZIONI / ORIGINI / ESPERIENZE DI PERSONE RIFUGIATE

Riconoscendo le storie di migranti e rifugiat* si promuovono l'empatia e la comprensione di diversi contesti ed esperienze, essenziali in una società globalizzata.

7

DIFFERENZE RELIGIOSE E DIVERSI CREDI

Queste pratiche mostrano narrazioni che onorano i vari sistemi di credenze, incoraggiando il dialogo aperto e il rispetto per le differenze di credo tra le persone piccole.

8

DISEGUAGLIANZE DI CLASSE SOCIALE E SOCIO ECONOMICHE

Le Buone Pratiche selezionate esplorano l'impatto dello status socio economico sulle vite delle persone piccole, incoraggiando la discussione sull'equità e l'accesso alle opportunità.

Altri temi includono storie che rispondono a differenti esigenze, albi illustrati che decostruiscono gli stereotipi di genere attraverso narrazioni diverse e contenuti incentrati su ecologia, cambiamento climatico e stereotipi educativi.

Le proposte per fasce di età perfezionano ulteriormente la collezione, con pratiche mirate per persone piccole tra i 6 e i 12 anni (15 per le età 6-8 anni, 16 per le età 8-10 e 17 per le età 10-12). Questi criteri cercano di garantire che le narrazioni non solo risuonino tra il pubblico a cui sono destinante, ma anche che soddisfino l'obiettivo educativo di promuovere la comprensione delle questioni intersezionali.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è organizzato in una struttura che facilita la comprensione e il coinvolgimento durante la consultazione della Raccolta di Buone Pratiche. Ogni voce inizia identificando l'autor* o l'organizzazione responsabile della selezione della pratica, seguito dalle fonti in cui trovare ulteriori risorse. La sezione *Intersecting Axes (Assi intersecanti)* sottolinea i temi chiave affrontati dallo studio, assicurando che chi legge possa facilmente identificare le questioni sociali rilevanti. In seguito, una breve descrizione fornisce una panoramica concisa sull'attività dello studio, mentre il Target Group specifica a quale fascia di età si rivolge la narrazione. La sezione *Obiettivi* delinea le finalità di ogni pratica e suggerisce modi per integrarla nelle pratiche e negli ambienti educativi. La parte *Descrizione* si addentra nei dettagli di ogni pratica, spiegando come funziona e come coinvolge le persone piccole. La sezione *Risultati e Impatto* riassume i risultati previsti per le persone piccole che partecipano all'attività.

Infine, la sezione *Contributi al pensiero critico e all'intersezionalità* sottolinea come la pratica incoraggi le persone piccole a impegnarsi e riflettere su temi sociali complessi.

L'approccio così strutturato assicura che ogni pratica non solo dialoghi con le persone piccole ma che supporti efficacemente gli obiettivi educativi legati alla consapevolezza intersezionale.



LA BICI DI ANGELETA

A cura di:

María Alonso y Mireia Riera
(Artijoc)

Fonte:

[https://agenciatalaia.com/
portfolio/la-bicicleta-de-
langeleta/](https://agenciatalaia.com/portfolio/la-bicicleta-de-langeleta/)

Assi di intersezione:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  LGBTIQA+ / Orientamenti sessuali e identità di genere
-  Migrazione / Origine / Rifugiati*
-  Differenze religiose e di credo
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Diversità funzionale / Disabilità
-  Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche
-  Età / Cicli di vita / Infanzia / Adolescenza / Gioventù / Anzianità

BREVE DESCRIZIONE

È una biblioteca mobile piena di storie per persone piccole e famiglie. Un progetto che vuole portare la letteratura in catalano nelle strade e nelle piazze, ri-trasformandole in spazi di trasmissione culturale. L'arrivo di Angeleta è un momento di lettura libera e comunitaria.



OBIETTIVI

- Portare la letteratura in catalano nelle strade e nelle piazze e ritrasformarle in spazi di trasmissione culturale.
- Promuovere la lettura libera e comunitaria con la condivisione di persone adulte e piccole.
- Costruire comunità nelle piazze e nei quartieri di città e paesi.
- Diffondere storie di comunità, sostegno reciproco e diversità.
- Aprire nuovi spazi di discussione in cui persone piccole e adulte possano leggere e discutere di disuguaglianze e diversità fuori dall'ambiente scolastico.

DESCRIZIONE

La bici di Angeleta è una biblioteca itinerante in bicicletta. Con l'idea di promuovere la lettura libera e, allo stesso tempo, offrire un'attenta selezione di storie - buona parte delle quali sono storie di comunità e diversità - la bicicletta apre le porte del suo armadio nelle strade a orari precisi e offre momenti di lettura condivisa negli spazi pubblici a persone piccole, medie e grandi.

RISULTATI E IMPATTO

- La diffusione di opere che raccontano la diversità e che in altri modi non raggiungerebbero mai quest* lettore*.
- La creazione di un ambiente sicuro fuori dal contesto scolastico in cui le persone piccole possono riflettere su situazioni di disuguaglianze con le persone adulte che l* accompagnano in piazza.
- La creazione di uno spazio egualitario al quale ogni persona piccola che passi per strada può avere accesso.
- La proposta di usare spazi pubblici per eventi di comunità.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Angeleta Simó, la persona da cui il progetto prende il nome, era una poeta locale nota per aver raccontato le ingiustizie del periodo post bellico con una forte prospettiva critica. Il personaggio che ispira il progetto è, quindi, un'anziana donna che ha scritto poesie e alzato la voce per parlare di ingiustizie, un interessante punto di partenza dal quale scegliere le storie da offrire nelle piazze, ma anche un riferimento e un modello per piccol* lettore*. Il fatto che si tratti di un'attività all'aria aperta in uno spazio pubblico la rende accessibile a chiunque, di qualunque età e provenienza, a differenza, ad esempio, delle attività di lettura programmate in biblioteca, dove è probabile che partecipi un numero inferiore di famiglie. C'è anche la possibilità di portare la bicicletta, con la sua selezione di storie, per esempio a scuola, per offrire letture sulla diversità nel cortile durante l'intervallo.

LINKS

<https://agenciatalaia.com/portfolio/la-bicicleta-de-langeleta/>



PROMUOVERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE NELL'EDUCAZIONE (BEE¹)

A cura di:

Elena Fierli e Sara Marini
(Associazione Scosse)

Fonte:

<https://www.cospe.org/progetti/61845/bee-boosting-gender-equality-in-education/>

Intersecting axes:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  Migrazione / Origine / Rifugiat*
-  Diversità funzionale / Disabilità

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto BEE ha l'obiettivo di rendere il contesto educativo della prima infanzia più inclusivo possibile dal punto di vista dell'equità di genere, attraverso un percorso formativo che coinvolga tutto lo staff che lavora nello stesso contesto. A partire da un percorso formativo iniziale si arriva alla realizzazione di una serie di laboratori operativi in cui si realizzano materiali educativi innovativi. Per esempio il Gender Toolkit, attraverso il quale lo staff educativo può avere nuovi strumenti e nuove idee per creare itinerari educativi per ragazzi e ragazze da una prospettiva di genere. .



**GRUPPO DI
RIFERIMENTO**
6-12 anni

OBIETTIVI

Il progetto BEE ha l'obiettivo di promuovere l'equità di genere nella prima infanzia fornendo una formazione completa allo staff educativo. Attraverso laboratori e impegno collaborativo, le persone partecipanti sviluppano il Gender-Tool Kit, promuovendo materiali educativi innovativi e nuove strategie. L'iniziativa crea ambienti inclusivi di apprendimento per persone piccole dai 6 ai 12 anni, promuovendo la sensibilizzazione e la comprensione di questioni di genere fin dalla prima infanzia.

RISULTATI E IMPATTO

Il progetto produce una serie di risorse pratiche di insegnamento che permettono alle persone docenti di inserire la prospettiva di genere nei loro programmi. I risultati attesi includono un miglioramento dell'inclusività in classe, una maggiore consapevolezza di genere tra le persone piccole e un rafforzamento delle capacità di pensiero critico in relazione alle questioni di genere. Infine il progetto BEE mira a influenzare le pratiche educative e produrre un risultato duraturo nelle prospettive di genere delle persone piccole.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Sottolineando il tema dell'intersezionalità, il progetto BEE incoraggia educator* e persone piccole a esplorare come le varie identità (come etnia, classe e abilità) si intersecano con il genere. Questo approccio promuove le capacità di pensiero critico, permettendo alle persone piccole di comprendere e sfidare le norme e i pregiudizi sociali. Il focus del progetto sulle diverse prospettive nel materiale didattico crea discussioni che promuovono empatia, resilienza e apertura tra le persone studenti, preparandole a navigare in un mondo complesso in modo efficace.



1. Dall'acronimo inglese: Boosting gender Equality in Education – BEE

BIBLIOBOSC

A cura di:

María Alonso (Artijoc)

Fonte:

<https://bibliobosc.com/es/>

Assi di intersezione:

✿ Età/cicli di vita/Infanzia/Adolescenza/Gioventù/
Anzianità

BREVE DESCRIZIONE

BiblioBosc è un museo all'aria aperta e una biblioteca nel bosco creata dal libraio e narratore Pep Durán, che conta oltre 40 anni di esperienza. Immersa nella natura, combina libri, arte, narrazione orale e immaginazione in uno spazio sperimentale unico. Il bosco diventa infatti una metafora della vita, invita persone piccole e famiglie a esplorare la poesia, i saggi, la narrativa e gli albi illustrati, partecipando a incontri ludici e di riflessione sulla letteratura.



OBIETTIVI

- Coltivare il senso di meraviglia e la naturale curiosità delle persone piccole attraverso l'esperienza diretta con la natura.
- Promuovere la consapevolezza della diversità e il rispetto per tutti gli esseri umani, mettendo in relazione la diversità della natura con la diversità umana.
- Promuovere l'autoconsapevolezza e il benessere emotivo attraverso la connessione con l'ambiente naturale.
- Sviluppare l'empatia e la sensibilità verso la natura, vedere la foresta come uno spazio inclusivo e accogliente.
- Stimolare l'osservazione, il pensiero critico e l'abilità di creare connessioni tra il mondo naturale e le loro esperienze personali.

DESCRIZIONE

La collezione di libri del BiblioBosc viene da una collezione privata del libraio Pep Durán e dagli oltre 40 anni della sua esperienza come narratore e promotore della lettura.

Nel corso degli anni ha acquisito gli albi che ammirava di più e adesso li mette a disposizione perché siano letti e consultati, nel suo piccolo museo.

Gli albi più delicati sono protetti nelle casette da giardino e in cabine all'aperto, per impedire all'acqua piovana di rovinarli.

RISULTATI E IMPATTO

- Rafforzare, in ogni persona piccola, il senso di identità e la fiducia in sé.
- Sviluppare una mentalità aperta e rispettosa nei confronti della diversità.
- Migliorare la consapevolezza dell'interdipendenza e l'abilità di lavorare in gruppo.
- Sviluppare la capacità di osservazione, il pensiero critico e il linguaggio emotivo.
- Creare una connessione emotiva ed etica più profonda con l'ambiente.
- Costruire una base solida per un'educazione olistica e intersezionale.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Le proposte che prevedono che i corpi non siano più all'interno dell'aula o in ambienti artificiali ma in un ambiente naturale forniscono un punto di partenza esperienziale diverso, in cui ogni cosa che accade può essere integrata con un'apertura molto maggiore.

Presentare luoghi alternativi, che escano dagli standard, e offrire forme inaspettate in cui una libreria non è più una stanza, un palazzo o uno spazio chiuso ma, come in questo caso, una foresta, apre alle persone piccole, e la rende molto più ampia, una finestra sull'universo del possibile.

Questa forma di crescita interiore rappresenta un contributo importante per imparare a pensare diversamente e per immaginare modi creativi per accogliere la diversità.

La foresta diventa una metafora della vita, dove chiunque può perdersi e ritrovarsi, sempre tra libri di poesia, saggi, albi narrativi, di pensieri e illustrati.



Links: <https://bibliobosc.com/es/blog-es/>



BOOKOPOLIS

A cura di:

APPh

Fonte:

<https://bookopolis.com/#/>

Assi di intersezione:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  Migrazione / Origine / Rifugiati*
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Diversità funzionale / Disabilità
-  Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche sociali
-  LGBTIQA+ / Orientamenti sessuali e identità di genere
-  Differenze religiose e di credo

BREVE DESCRIZIONE

Bookopolis è un social network e uno strumento di scoperta dei libri che alimenta l'amore per la letteratura di studenti delle scuole primarie e medie. È una sorta di Goodreads ma per persone piccole. La missione di Bookopolis è quella di incentivare un amore per la lettura che duri tutta la vita, come divertimento, rivolto a chi frequenta dal secondo anno di primaria, fino alla fine della secondaria di primo grado. Bookopolis offre una comunità online sicura e divertente in cui le persone piccole e adolescenti possono tenere traccia, condividere e celebrare le loro letture, ma anche scoprire nuovi libri. Come Goodreads ma pensato per persone giovani con strumenti integrati per educator* e genitori.



OBIETTIVI

Bookopolis ha l'obiettivo di coltivare un amore duraturo in lettor* tra i 6 e i 14 anni, offrendo una piattaforma coinvolgente e adatta ai loro interessi. Lo scopo è di coinvolgere giovani lettor* affinché traccino i loro progressi di lettura, condividano consigli sui libri e si connettano con persone coetanee in una comunità sicura e solidale. L'obiettivo è migliorare la comprensione della lettura e incoraggiare l'esplorazione di generi diversi, promuovendo così un atteggiamento positivo verso la lettura sia dentro sia fuori dall'aula scolastica.

RISULTATI E IMPATTO

Fin dal suo lancio, Bookopolis ha coinvolto con successo migliaia di studenti, cose che ha portato a un aumento misurabile della frequenza di lettura tra le persone utenti. L* insegnanti riferiscono un miglioramento delle discussioni in classe e delle competenze di alfabetizzazione, dato che l* studenti condividono tra di loro intuizioni e consigli. Il feedback delle famiglie fa emergere il gradimento e la soddisfazione indotti dalla piattaforma e celebra la creazione di una comunità che promuove la lettura. L'impatto è visibile nel crescente numero di studenti che scopre nuovi generi e autor*, ponendo le basi per abitudini di lettura che durino tutta la vita.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Bookopolis incoraggia il pensiero critico invitando gli utenti ad analizzare e riflettere sulle loro scelte di lettura ed esperienze. Attraverso le discussioni sui libri, recensioni e consigli, le persone studenti imparano ad articolare i loro pensieri e prospettive. La piattaforma inoltre promuove l'intersezionalità, presentando un'ampia gamma di libri che riflettono diverse culture, identità ed esperienze, incoraggiando l'empatia e la comprensione tra giovani lettor*. Coinvolt* in narrazioni diverse, le persone studenti possono sviluppare una visione del mondo più ampia, migliorando le loro capacità di pensiero critico.

COEDUCA

A cura di:

María Alonso y Mireia Riera (Artijoc)

Fonte:

<https://www.diba.cat/web/oel/-/cardedeu-coeduca>

Assi di intersezione:

- 🔴 Uguaglianza di genere uomo/donna
- 🔵 Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
- ⬛ Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche social

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto mira a contribuire alla creazione di una società più equa, con meno disuguaglianze e violenza, sviluppando sensibilità e consapevolezza delle dinamiche di discriminazioni di genere, implementando la coeducazione in tutte le scuole primarie e secondarie di Cardedeu (Catalogna). Per questa ragione ogni scuola è parte di un processo di accompagnamento e formazione per tutta la comunità educativa (insegnanti, famiglie e studenti) che dura due anni ed è adatto alle particolarità, potenzialità ed esigenze di tutte le persone.

OBIETTIVI

- Promozione dell'uguaglianza e della giustizia sociale
- Implementazione della coeducazione come strategia di prevenzione
- Incoraggiamento di una visione positiva della diversità
- Creazione di una consapevolezza critica nella comunità educativa
- Stabilire meccanismi di coordinamento per la coeducazione integrale.

DESCRIZIONE

Il progetto mira a contribuire alla creazione di una società più equa, con meno disuguaglianze e violenza, sviluppando sensibilità e consapevolezza delle dinamiche di discriminazione di genere, implementando la coeducazione in tutte le scuole primarie e secondarie di Cardedeu (Catalogna). Per questa ragione ogni scuola è parte di un processo di accompagnamento e formazione per tutta la comunità educativa (insegnanti, famiglie e studenti) che dura due anni ed è adatto alle particolarità, potenzialità ed esigenze di tutte le persone. Il valore del progetto risiede nella sua completezza che ricade su due aree: da una parte include tre grandi ambiti della vita sociale (culturale, organizzativa e relazionale) e, dall'altra, ha l'obiettivo di potenziare le competenze delle persone con ruoli educativi che accompagnano le persone piccole e giovani da 0 a 18 anni. Il progetto comprende tre tipi di attività:

1. Attività con le scuole
2. Attività di comunità, che si realizzano dopo il primo anno, nel quale sono proposte le azioni della comunità, aperte a tutto il territorio.
3. Attività con il comitato comunale di coeducazione. Nel secondo anno del progetto sono stati compiuti i primi passi per la costruzione del Comitato di Coeducazione, con il coinvolgimento delle scuole pilota, con l'obiettivo di iniziare a lavorare in maniera coordinata e stabilire le basi per un lavoro di squadra co-educativo.

Nel terzo e quarto anno del progetto il gruppo ha incorporato il resto delle scuole e altri agenti educativi nel territorio comunale.

**GRUPPO DI
RIFERIMENTO**
 **6-12 anni**



RISULTATI E IMPATTO

- Le connessioni tra le famiglie e il team di educator* sono state rafforzate
- L'identificazione del sessismo nelle storie e nei racconti ha portato a cambiamenti nell'utilizzo del materiale da parte delle persone insegnanti.
- Il corpo docente nel suo complesso ha subito un processo di cambiamento personale e professionale con l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle relazioni di genere

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Si parte da una visione ampia dell'idea di uguaglianza di genere basata sulla nozione di intersezionalità, che comprende anche la diversità culturale, sessuale e sociale. Il modo di lavorare combina la presentazione del quadro teorico con il lavoro sulla dimensione personale. L'impegno per la coeducazione richiede una consapevolezza individuale e di gruppo. Pertanto implica la volontà di una revisione personale degli insegnanti e dello staff educativo, così come dell'organizzazione della scuola. Da questa prospettiva, lavoriamo con strumenti multipli, come la ricerca di azione partecipativa e le tecniche teatrali, e un ampio spettro di dinamiche partecipative ed esperienziali che hanno lo scopo di accrescere la consapevolezza delle comunità educative coinvolte.

LINKS

<https://www.youtube.com/watch?v=thr4zXvS2ml>

<https://filalagulla.org/>

<https://youtu.be/35OJKjLli-g>

<https://diarieducacio.cat/educaciolocal/2020/03/05/cardedeu-un-municipi-transversalment-feminista-a-traves-de-la-coeducacio/>

<https://esberla.coop/que-fem/>



IL PERICOLO DI UNA SOLA STORIA

Analisi critica della letteratura classica per l'infanzia

A cura di:

Karolina Pisz (Laboratorium Zmiany)

Fonte:

Anna Humanik

Assi di intersezione:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  LGBTI/ Orientamento sessuale e identità di genere
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche social

BREVE DESCRIZIONE

Strumenti di formazione per educazione prescolare e primaria: insegnanti (serie di formazioni sull'educazione globale), studenti di pedagogia (preparazione al lavoro con persone piccole bilingui e biculturali) assistenti interculturali (supporto nel lavoro in ambiente multiculturale a scuola).



OBIETTIVI

Questo laboratorio ha l'obiettivo di valorizzare il pensiero critico coinvolgendo i/le partecipanti in analisi tematiche della letteratura per l'infanzia. Attraverso gruppi di discussione sugli stereotipi di genere, sui ruoli sociali e sui diversi modelli di famiglia i/le partecipanti valutano da un punto di vista critico narrazioni e illustrazioni. L'obiettivo è favorire una comprensione di come questi testi modellino le visioni delle persone piccole su uguaglianza e diversità, promuovendo una prospettiva più aperta sia per chi legge sia per chi scrive.

DESCRIZIONE

Durante il secondo laboratorio educativo le persone partecipanti lavorano per gruppi tematici, analizzando il linguaggio e le illustrazioni dei libri per l'infanzia selezionati dal progetto.

Tematiche possibili:

- ragazze e ragazzi (stereotipi di genere, genere, violenza)
- famiglie (ruoli sociali, disuguaglianze sociali, genere)
- colore della pelle (stereotipi razziali, relazioni post coloniali)
- diversità (modelli familiari diversi, abilità, disabilità multiculturalismo)

Ogni serie tematica comprende esempi di classici (ampiamente letti) della letteratura per l'infanzia, e una selezione di libri contemporanei che mostrano una prospettiva più ampia e più equa (in termini di narrazione, linguaggio equo e illustrazioni). Ogni gruppo riceve una serie di libri e analisi, assumendo il punto di vista della persona piccola su cosa potrebbe imparare su quell'argomento se la sua unica fonte di informazione fosse il libro analizzato.

La discussione dei temi seguenti integra il laboratorio:

- Siamo tutt* prevenut*: stereotipi, pregiudizi e discriminazioni sono parte della nostra cultura e li impariamo quando impariamo la nostra lingua nativa
- Che cosa è il linguaggio equo?
- Andare oltre la narrazione dominante: voci dal Sud del mondo, basate sui video:

[Il pericolo di una sola storia](#), Chimamanda Ngozi Adichie

[Africa for Norway - Radi-Aid](#)

- Che cosa è una buona rappresentazione? [Code of Conduct on Images and Messages](#)

RISULTATI E IMPATTO

Le persone partecipanti acquisiscono capacità di analisi critica e sviluppano una maggiore consapevolezza della rappresentazione nella letteratura per l'infanzia. Il laboratorio promuove la discussione sugli stereotipi e i pregiudizi,

incoraggiando chi partecipa a riflettere sulle proprie credenze e comportamenti. Attraverso l'introduzione di narrazioni differenti, l'iniziativa mira a dare ai partecipanti la possibilità di sostenere pratiche inclusive nella letteratura e nell'istruzione, contribuendo in ultima analisi a un cambiamento della società verso l'equità e l'accettazione. Una maggiore consapevolezza dell'intersezionalità migliorerà il dialogo della comunità sulla discriminazione e la rappresentazione.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Il laboratorio promuove il pensiero critico incoraggiando le persone partecipanti a decostruire e analizzare il linguaggio, l'immaginario e i temi nella letteratura per l'infanzia. Partecipando ci si confronta e si sfidano gli stereotipi legati a genere, etnia e dinamiche familiari, promuovendo una comprensione più profonda di come le narrazioni plasmino le visioni della società. Integrando l'intersezionalità, il workshop mette in evidenza l'interconnessione di varie identità ed esperienze, spingendo chi partecipa a considerare prospettive diverse. Questo approccio globale coltiva una consapevolezza più sfumata della rappresentazione, consentendo ai partecipanti di impegnarsi in modo riflessivo con le diverse narrazioni della letteratura e non solo.

Esempio del foglio di lavoro: Il pericolo di una storia unica

Verificate come vengono rappresentati i ruoli di madre e padre (donna/uomo) negli esempi allegati e nei libri popolari per persone piccole. Valutate se si tratta di una buona rappresentazione. Cosa impara una persona piccola sulle donne e gli uomini e su come possono essere le famiglie?

	Una storia: un'immagine unilaterale, che rafforza gli stereotipi. (<i>Il piccolo Nicolas</i> , alcuni brani allegati, altri libri che conosci)	Una buona rappresentazione: immagine più complessa, non basata su stereotipi consolidati.
Com'è una mamma? Qual è il ruolo di una donna?		
Com'è un papà? Qual è il ruolo di un uomo?		
Che relazione c'è tra loro? Come appare una famiglia?		
Scrivi i titoli dei libri che conosci che decostruiscono gli stereotipi		



FIT FOR DIVERSITY

Set di carte per iniziare una discussione su questioni intersezionali.

A cura di:

Karolina Pisz (organization)

Fonte:

[Deutsch-Polnisches Jugendwerk](https://www.deutsch-polnische-jugendwerk.de/)

[/ Polsko-Niemiecka Współpraca](https://www.polsko-niemiecka-wspolpraca.pl/)

[Młodzieży](https://www.młodzieży.pl/)

[https://issuu.com/dpjm_pnwm/docs/fit-](https://issuu.com/dpjm_pnwm/docs/fit-for-diversity-card-collection-de)

[for-diversity-card-collection-de](https://issuu.com/dpjm_pnwm/docs/fit-for-diversity-card-collection-de)

Assi di intersezione:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  LGBTIQA+ / Orientamenti sessuali e identità di genere
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche

BREVE DESCRIZIONE

La *Fit for Diversity Card Collection* è una raccolta di 39 termini che provengono dall'educazione alla diversità e dal lavoro contro la discriminazione. Brevi descrizioni dei termini, abbinati a illustrazioni corrispondenti, forniscono conoscenze di base sui rispettivi argomenti



OBIETTIVI

La collezione di schede *Fit for Diversity* mira a migliorare la consapevolezza e la comprensione dei concetti chiave della diversità. Fornendo definizioni e illustrazioni accessibili di 39 termini, cerca di dotare insegnanti, studenti e tutta la comunità di conoscenze essenziali per promuovere l'inclusività e combattere la discriminazione.

DESCRIZIONE

Questa raccolta di schede serve come strumento educativo, offrendo spiegazioni concise di termini legati alla diversità come intersezionalità, privilegio e microaggressioni. Ogni scheda presenta un design illustrativo che favorisce l'apprendimento visivo e la memorizzazione, rendendo le idee complesse più accessibili.

RISULTATI E IMPATTO

La raccolta ha influenzato positivamente le discussioni sulla diversità nei contesti educativi, promuovendo dialoghi critici che sfidano i pregiudizi. Le persone che hanno partecipato riferiscono una maggiore consapevolezza sull'intersezionalità, che consente pratiche e politiche più aperte. L'iniziativa coltiva un ambiente favorevole che valorizza le diverse prospettive.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Introducendo i termini attraverso un formato visivo e interattivo, la raccolta incoraggia l'esame critico delle strutture sociali e delle esperienze individuali. Migliora la comprensione di come le varie identità si intersecano, promuovendo una visione olistica della diversità che informa le azioni personali e collettive contro la discriminazione.

G-BOOK

A cura di:

Elena Fierli e Sara Marini
(Associazione Scosse)

Fonte:

<https://g-book.eu/>

Assi di intersezione:

- 🟠 Uguaglianza di genere uomo/donna
- 🟡 LGBTI/Orientamento sessuale e identità di genere
- 🟢 Diversità funzionale / Disabilità

BREVE DESCRIZIONE

I progetti G-BOOK 1 e 2 (Identità di genere: Lettor* piccol* e Collezioni delle biblioteche e Lettor* europe* adolescenti e creator* per narrazioni gender-positive) mirano a promuovere una letteratura per l'infanzia e l'adolescenza che sia positiva dal punto di vista dei ruoli e dei modelli. Una letteratura che sia aperta, plurale, varia, libera da stereotipi e che incoraggi il rispetto e la diversità. .

OBIETTIVI

Gli studi hanno dimostrato come le persone giovani tendano ad acquisire i ruoli di genere presenti nei libri che leggono. Tuttavia questi ruoli spesso tendono a rafforzare gli stereotipi di genere (per esempio le ragazze sono dolci, sottomesse e passive mentre i ragazzi sono coraggiosi e ribelli; le madri si prendono cura della famiglia mentre i padri vanno al lavoro ecc). Sebbene ci sia stato uno sviluppo crescente della produzione letteraria consapevole dei temi di genere e che cerca di sfidarli, questa produzione è distribuita in modo non uniforme tra i paesi europei. Inoltre, è spesso relegata a una sorta di nicchia e non raggiunge la maggioranza di persone piccole e adolescenti.

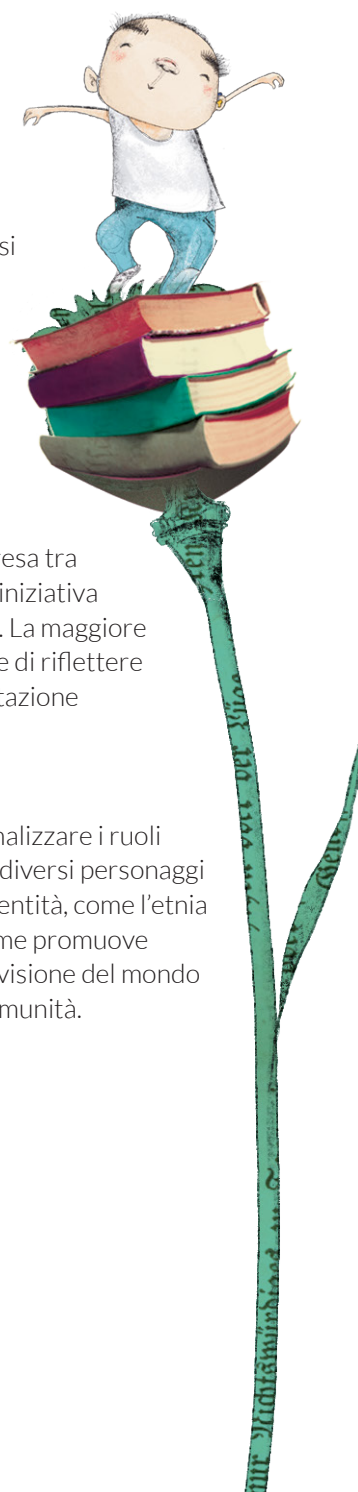
RISULTATI E IMPATTO

Il progetto G-BOOK ha l'obiettivo di promuovere il pensiero critico e l'intersezionalità consentendo l'accesso alla letteratura diversificata e di genere per persone piccole di età compresa tra i 6 e i 12 anni. Introducendo narrazioni che sfidano i ruoli tradizionali e gli stereotipi di genere, l'iniziativa incoraggia i/le giovani lettor* a sviluppare una comprensione più sfumata dell'identità di genere. La maggiore consapevolezza e accessibilità a una letteratura diversificata può consentire alle persone piccole di riflettere sulle loro identità e su quelle degli altri, portando a un maggiore rispetto, comprensione e accettazione delle diversità all'interno delle loro comunità.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Il progetto G-BOOK valorizza il pensiero critico incoraggiando giovani lettor* a domandare e analizzare i ruoli di genere e gli stereotipi presenti nelle narrazioni tradizionali. Proponendo alle persone piccole diversi personaggi ed esperienze, favorisce una comprensione dell'intersezionalità, sottolineando come le varie identità, come l'etnia e lo status culturale e socioeconomico, si intersechino con il genere. Questo approccio multiforme promuove l'empatia e incoraggia discussioni sulle differenze e le similitudini tra gli individui, nutrendo una visione del mondo più inclusiva e mettendo le persone piccole in condizione di apprezzare la diversità nelle loro comunità.

**GRUPPO DI
RIFERIMENTO**
😊 **6-12 anni**



CRESCERE CON I VALORI DELLA NARRAZIONE

A cura di:

Marina Garcia-Castillo e Andrea Gómez Alcaraz (Universitat de Vic-Universitat Central de Catalunya)

Fonte: Edifacoop

Assi di intersezione:

-  Migrazione / Origine / Rifugiat*
-  Differenze religiose e di credo
-  Uguaglianza di genere uomo/donna / LGBTI / Orientamento sessuale e identità di genere

BREVE DESCRIZIONE

L'uso di storie come strategia pedagogica consente alle persone studente di sviluppare le proprie competenze, partendo dall'immaginazione e stabilendo un parallelismo tra concetti di finzione e concetti reali. Passo dopo passo, le persone piccole sviluppano il loro senso morale.

Le attività del progetto hanno come punto di partenza storie per persone piccole precedentemente selezionate che fanno riferimento a valori universali. Ogni mese una storia viene associata a un valore e, di conseguenza, a un tema. Le storie, i valori e i temi si intrecciano con le stagioni o le festività comuni ai Paesi partner. Questo è il canovaccio per la pianificazione del lavoro.

Per rendere questo progetto più forte, coerente ed efficace, con apprendimenti significativi e duraturi, si prevede il coinvolgimento della comunità educativa, evidenziando il ruolo fondamentale delle famiglie e indirizzando anche a loro alcune attività.



OBIETTIVI

- Aumentare la conoscenza di sé in modo che si possano riconoscere i propri sentimenti, emozioni e desideri.
- Fornire alle persone piccole strumenti per conoscere e rispettare i propri coetanei.
- Aiutare le persone piccole a dare valore a ciò che possiedono e discutere dei problemi legati al "possedere" nella società contemporanea (consumismo)
- Lavorare su temi come la perdita, la frustrazione, il cambiamento, la discriminazione, il pregiudizio, l'esclusione e le situazioni di conflitto
- Rafforzare l'autostima degli/delle alunni*
- Sviluppare le competenze sociali e comunicative degli/delle alunni*
- Aumentare l'alfabetizzazione e l'interesse delle persone studente per la lettura e la scrittura attraverso la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza
- Crescere persone umane, rette e giuste, cittadini* di un futuro migliore
- Aumentare l'impegno delle famiglie nella vita scolastica
- Sviluppare la capacità delle realtà che partecipano al progetto di operare a livello transnazionale
- Scambio di idee e condivisione di metodologie/pratiche/strumenti educativi con insegnanti e personale.

DESCRIZIONE

L'uso delle storie come strategia pedagogica consente di sviluppare competenze specifiche, partendo dall'immaginazione e stabilendo un parallelismo tra concetti di finzione e concetti reali.

Le attività del progetto hanno come punto di partenza storie per l'infanzia precedentemente selezionate che fanno riferimento a valori universali. Ogni mese, una storia viene associata a un valore e, di conseguenza, a un tema. Le storie, i valori e i temi si intrecciano con le stagioni o le festività comuni ai Paesi partner.

Per rendere questo progetto più forte, coerente ed efficace, con apprendimenti significativi e duraturi, si prevede il coinvolgimento della comunità educativa, evidenziando il ruolo fondamentale delle famiglie e indirizzando anche a loro alcune delle attività. Questo porta a una maggiore responsabilizzazione di tutte le persone coinvolte.

La transnazionalità e i finanziamenti sono necessari al progetto per consentire alle persone piccole di entrare in contatto con coetanei di altri Paesi, virtualmente e in mobilità, conoscendo così culture diverse e sviluppando competenze sociali e personali e valori europei.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Il progetto incoraggia gli/le studenti a valutare criticamente le proprie convinzioni e i propri comportamenti.

Ciò promuove la riflessione e il ragionamento morale, aspetti essenziali del pensiero critico.

L'uso di storie per insegnare valori consente alle persone studenti di sviluppare capacità analitiche tracciando paralleli tra narrazioni di fantasia e concetti della vita reale. Integrando esperienze diverse come l'arte, lo sport e le tecnologie digitali, il progetto espande la visione del mondo degli studenti, incoraggiandoli a confrontarsi criticamente con discipline diverse e a pensare in modo creativo alle soluzioni.

Coinvolgendo le famiglie e concentrandosi su valori trasversali a vari gruppi demografici, il progetto adotta un approccio intersezionale all'istruzione. Riconosce che le identità delle persone studenti (ad esempio, lo status socio-economico, il background culturale) influenzano le loro esperienze di apprendimento e si adattano di conseguenza. Esplorando questi temi, le persone studenti diventano più consapevoli di come le loro identità si intersecano con le dinamiche di potere della società. La comprensione di come le diverse categorie sociali (come l'etnia, la classe e il genere) si sovrappongono nel dare forma alle esperienze è fondamentale per una visione intersezionale della realtà.

RISULTATI E IMPATTO

Il progetto ha portato interessanti cambiamenti. Il modello familiare, in molti casi, non è più lo stesso e le sue responsabilità sono ora condivise con la scuola. Le persone piccole crescono in un mondo diverso, concentrato sulle tecnologie e sulle attività extrascolastiche, lasciando poco tempo per ciò che per loro era essenziale: il gioco. Studenti e famiglie non hanno il tempo per stare insieme e condividere il processo di crescita. Questo spiega i problemi di sviluppo sociale e scolastico e la mancanza di valori condivisi.

L'educazione ai valori è una responsabilità della scuola. Questo progetto mira a lavorare con valori quali la condivisione, la solidarietà, la felicità, la pace, il rispetto, la libertà, l'onestà, la cittadinanza, tra gli altri. Inoltre, l'uso di parole significative (per favore, scusa, grazie, buongiorno, scusa...) contribuisce al cambiamento di questo quadro scolastico e sociale. Questo è possibile solo attraverso un lavoro costante e persistente, fin dalla più tenera età.

È importante spiegare alle persone piccole che questi valori non sono fuori moda.

Il cambio di paradigma è possibile solo se apriamo l'apprendimento, forniamo nuove esperienze e promuoviamo, oltre al ragionamento logico, la padronanza delle lingue native e straniere e delle tecnologie digitali, l'esplorazione delle arti, dello sport, della salute e del contatto con la natura. In questo modo, gli orizzonti si ampliano e l* studenti vengono motivat* ad assumere atteggiamenti compatibili con un'idea di cittadinanza responsabile e consapevole. Lavorare con i valori a scuola è una grande necessità, unita al contributo delle famiglie per rendere questa azione più efficace. Le persone piccole cresceranno con equilibrio e non saranno private dell'interazione con coetanei.

LINKS:

Da questo progetto sono stati registrati diversi output e risultati, come ad esempio:

- Un sito web: <https://valuesfromstorytelling.eu/>
- Un cortometraje: <https://www.youtube.com/watch?v=miyJK1mtp38>
- Un folleto en línea de juegos en línea: <https://www.canva.com/design/DAFF26TrVb0/watch>
- Un museo virtual de valores: <https://prezi.com/view/ZGS8Ar3Mg0Aou4aAeejc/>
- Un libro electrónico

INFORMAZIONI SUL PROGETTO E SUI PARTNER :

<https://www.youtube.com/watch?v=miyJK1mtp38>

<https://www.canva.com/design/DAFF26TrVb0/watch>

<https://prezi.com/view/ZGS8Ar3Mg0Aou4aAeejc/>

INVISIBLE SPACE

Mostra interattiva sulle disabilità

A cura di:

Alicja Wiśniewska (Laboratorium Zmiany)

Fonte:

<https://niewidzialnaprzestrzen.pl/oferta-dla-szkol/>

Assi di intersezione:

- ✿ Uguaglianza di genere uomo/donna
- ✿ Diversità funzionale / Disabilità

BREVE DESCRIZIONE

Invisible Space è una mostra interattiva che sensibilizza sulle esigenze delle persone con disabilità. Le persone piccole e giovani hanno l'opportunità di sperimentare il mondo dalla prospettiva delle persone con disabilità, favorendo l'empatia e la comprensione. Le partecipanti visitano la mostra guidat* da un narratore non vedente o ipovedente, migliorando la loro percezione e insegnando loro il giusto approccio al dialogo con le persone con diverse disabilità..



OBIETTIVI

La mostra mira a educare le persone giovani a interagire con le persone con disabilità e a sviluppare empatia e responsabilità sociale. Cerca di aumentare la consapevolezza delle sfide quotidiane affrontate dalle persone con disabilità e di promuoverne l'inclusione nella società. Fornendo esperienze dirette, le persone partecipanti imparano come assistere in modo appropriato e garantire la sicurezza di chi ne ha bisogno, avviando al contempo un cambiamento positivo nell'ambiente circostante.

DESCRIZIONE

Invisible Space offre un'esperienza educativa unica, condotta da guide non vedenti o ipovedenti. Attraverso la mostra, le persone giovani imparano a conoscere i vari aspetti della vita delle persone con disabilità, favorendo la comprensione e il riconoscimento delle sfide che i loro coetanei possono incontrare. Gli elementi interattivi coinvolgono le persone partecipanti, consentendo loro di comprendere il tema della disabilità attraverso esperienze pratiche piuttosto che solo conoscenze teoriche..

RISULTATI E IMPATTO

La mostra *Invisible Space* ha contribuito ad aumentare la consapevolezza delle persone partecipanti sulla vita delle persone con disabilità. Chi partecipa dimostra una maggiore empatia e comprensione e sono più preparat* a interagire con chi può avere bisogno di sostegno. I sondaggi successivi alla mostra indicano un miglioramento significativo degli atteggiamenti sociali e delle capacità di aiuto. La mostra funge da piattaforma per le discussioni in corso sulla disabilità e promuove una società più inclusiva..

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Invisible Space stimola domande su come la società percepisce la disabilità e sul posto degli individui con disabilità nei vari contesti sociali. Le persone partecipanti sono incoraggiate ad analizzare criticamente le barriere affrontate dalle persone con disabilità e a riflettere sui propri atteggiamenti e azioni. La mostra sottolinea l'importanza di comprendere la complessità delle esperienze degli individui con diverse disabilità e il loro impatto sulla vita sociale e individuale..

IL POTERE MAGICO DELLE STORIE

A cura di:

Marina Garcia-Castillo y Andrea Gómez Alcaraz (Universitat de Vic- Universitat Central de Catalunya)

Fonte:

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-1-IT02-KA229-062200>

Assi di intersezione:

-  Migrazione / Origine / Rifugiat*
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Diversità funzionale / Disabilità
-  Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche social

BREVE DESCRIZIONE

L'obiettivo principale è quello di creare una cultura del rispetto tra studenti. Coinvolgendol* in attività legate alle storie, hanno la possibilità di acquisire valori e principi, tra cui la consapevolezza interculturale, in un ambiente non ostile. Una raccolta di storie dai Paesi europei, una raccolta di attività per sviluppare le capacità interpretative (attività speciali per studenti SEN), una raccolta di attività e compiti per sviluppare le capacità di pensiero critico, una raccolta di attività creative a partire da storie in Europa (attività speciali per studenti SEN, Special Educational Needs), una mappa dei personaggi delle storie europee sono alcuni dei risultati del progetto..



OBIETTIVI

L'obiettivo primario è quello di promuovere una cultura di accettazione e rispetto tra studenti di età compresa tra i 9 e i 12 anni, coinvolgendol* in attività di narrazione di storie di varie culture europee. Questo progetto mira a sviluppare le capacità interpretative e di pensiero critico degli/delle studenti attraverso l'apprendimento basato sulle storie, fornendo anche uno spazio sicuro per la loro partecipazione SEN. Esplorando le narrazioni interculturali, le persone studenti comprendono e apprezzano meglio le diverse prospettive, migliorando la coesione sociale e promuovendo l'empatia.

RISULTATI E IMPATTO

Il progetto si traduce in una ricca raccolta di storie e attività su misura di studenti, compresi gli adattamenti specifici per studenti SEN. Le persone studenti dimostrano una migliore capacità interpretativa e di pensiero critico, una maggiore consapevolezza interculturale e un maggiore apprezzamento per la diversità. La mappa dei personaggi delle storie europee serve come strumento visivo per metterel* in contatto con culture differenti, rafforzando la loro esperienza di apprendimento. Nel complesso, l'iniziativa mira a lasciare un impatto duraturo sulle interazioni sociali degli studenti e sulla loro comprensione della cittadinanza globale.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Questo progetto migliora il pensiero critico incoraggiando le persone studenti ad analizzare, interpretare e discutere storie diverse, riconoscendo le complessità delle diverse culture. Attraverso attività di collaborazione, esplorano temi intersezionali come etnia, abilità e genere nelle narrazioni. Questo dialogo promuove una comprensione e un rispetto più profondi tra coetane*, dotandol* degli strumenti per impegnarsi in modo ponderato con le altre persone della loro comunità e oltre. Inoltre, l'inclusione di studenti SEN promuove l'equità e illustra il valore delle voci diverse nella narrazione.

LINKS

<https://www.icsgesualdobufalino.edu.it/erasmus/erasmus-magical-power-of-stories/>
<https://www.facebook.com/watch/?v=538583536983890>
<https://www.castelloninformacion.com/vila-real-erasmus-magical-power-of-stories/>
https://www.vila-real.es/portal/p_20_contenedor1.jsp?seccion=s_fnot_d4_v1.jsp&contenido=63245&tipo=8&nivel=1400&layout=p_20_contenedor1.jsp&codResi=1&language=es&codMenu=589
<https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplu-project-details/#project/2019-1-IT02-KA229-062200>

MANDRAGORE

A cura di:

María Alonso y Mireia Riera
(Artijoc)

Fonte:

<https://mandragores.cat>

Assi di intersezione:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  LGBTIQ+ / Orientamenti sessuali e identità di genere
-  Età / Cicli di vita / Infanzia / Adolescenza / Gioventù / Anzianità

BREVE DESCRIZIONE

Mandràgore è un progetto cooperativo nato nel 2016 con l'obiettivo di contribuire all'educazione sessuale e affettiva da una prospettiva femminista. Persegue questo obiettivo attraverso laboratori partecipativi ed esperienziali che promuovono una revisione critica della sessualità. Realizza inoltre risorse pedagogiche e formazioni per insegnanti ed educator*.



OBIETTIVI

- Accompagnare la scoperta del corpo e della sessualità dal punto di vista della conoscenza di sé, della diversità e del piacere.
- Sviluppare risorse per mediare nelle dinamiche di gruppo che generano violenza o discriminazione.
- Parlare della diversità sessuale e di genere da una prospettiva positiva, responsabilizzante e senza tabù.
- Creare spazi di comfort e fiducia che mettano in contatto i giovani LGBTIQ+.
- Elaborare proposte alternative e materiale pedagogico per trasformare la realtà.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Les Mandràgore è un'organizzazione locale situata nei pressi di Barcellona che offre formazione a insegnanti, persone piccole, giovani e famiglie su sessualità e diversità. Propone laboratori ed elabora risorse pedagogiche da utilizzare in classe, oltre a corsi di formazione per insegnanti in cui c'è spazio per riflettere, da un punto di vista intersezionale, sulla percezione del proprio corpo, sulla sessualità intesa come riconoscimento della diversità dei desideri e delle voglie e sul piacere. Con i corsi di formazione, workshop e materiali, l'obiettivo è promuovere la consapevolezza del proprio corpo e creare spazi di fiducia dove scambiare a partire dal rispetto e dalla cura per la comunità.

RISULTATI E IMPATTO

- La consapevolezza del proprio corpo, del desiderio e del piacere favorisce uno sguardo non giudicante sul corpo delle altre persone e, quindi, sulla diversità che ci circonda.
- Il riconoscimento e l'identificazione nel proprio ambiente delle diversità che non si vedono o non sono evidenti a prima vista aumenta la consapevolezza e crea un ambiente più favorevole all'apertura.
- La creazione della scuola estiva, una proposta aperta a insegnanti ed educator*, dalla quale viene promossa una cultura del pensiero critico e della revisione

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Uno dei principali contributi di questa organizzazione consiste nel proporre il corpo come centro di una riflessione esperienziale. Nel corpo convergono diversità di vario tipo, come quelle funzionali, razziali, sessuali, di identità sessuale o di genere, tra le altre. Esso costituisce, quindi, un punto di partenza aperto e molto significativo per avvicinarsi al pensiero critico in un modo esperienziale che può andare oltre le idee.

D'altra parte, la traiettoria dell'organizzazione ha portato alla creazione di un progetto di scuola estiva in cui educator* e insegnanti si incontrano per riflettere e fare una revisione critica dell'accompagnamento offerto a persone piccole e giovani sulla sessualità nelle scuole. Attraverso i laboratori, *Les Mandràgore* rivedono e danno importanza al ruolo che educator*, famiglie e referenti svolgono nell'accompagnare la sessualità di bambin* e ragazz* e offrono modi alternativi per farlo in modo più critico e consapevole.

Molte delle persone che conducono i laboratori della scuola estiva hanno una prospettiva intersezionale e costruiscono la formazione delle persone insegnanti a partire da questo punto di vista. L'organizzazione ha anche fatto un ottimo lavoro di raccolta di riferimenti bibliografici sull'educazione e la sessualità in una prospettiva intersezionale. Queste risorse

possono essere consultate sul loro sito web.

Infine, va aggiunto che l'organizzazione promuove il dibattito e la riflessione comune nei laboratori esperienziali che offre a bambin*, giovani ed educator*.

LINKS

Lettura consigliata: <https://pol-len.cat/llibres/la-diversitat-es-divertida/>

Raccolta di risorse: <https://mandragores.cat/recursos/>

Scuola estiva: <https://mandragores.cat/escola-destiu-2024/>



LEGGERE SENZA STEREOTIPI

A cura di:

Elena Fierli e Sara Marini
(Associazione Scosse)

Fonte:

<https://www.scosse.org/leggere-senza-stereotipi/>

Assi di intersezione:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  LGBTI/Diversidad sexual y de género
-  Migrazione / Origine / Rifugiat*
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Diversità funzionale / Disabilità
-  Età / Cicli di vita / Infanzia / Adolescenza / Gioventù / Anzianità

OBIETTIVI

Il progetto *Leggere Senza Stereotipi*, avviato da SCOSSE nel 2012, mira a creare un osservatorio sull'editoria di qualità per l'infanzia. Si concentra sulla cura di una selezione bibliografica che presenti immagini libere da stereotipi di genere. Il progetto incoraggia le persone piccole a esplorare scelte, esperienze e sogni in modo aperto, favorendo la costruzione di identità libere che abbracciano le differenze. Dando risalto a narrazioni diverse, l'iniziativa cerca di promuovere la comprensione delle relazioni di genere e la fluidità dei ruoli nella società senza imporre temi didattici.



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Leggere Senza Stereotipi è un progetto di SCOSSE nato nel 2012 con l'obiettivo di creare un osservatorio sull'editoria di qualità rivolta all'infanzia e costruire una selezione bibliografica costantemente aggiornata, una sorta di catalogo ragionato che proponga immaginari liberi da stereotipi di genere e non solo.

Una ricerca su rappresentazioni che stimolino le persone piccole a fare scelte, fare esperienze, avere sogni e ambizioni, leggere il mondo in modo aperto, indipendentemente dal loro genere. Questi libri, nell'intreccio indissolubile di parole e immagini, svolgono un compito fondamentale nella costruzione di identità libere e serene, curiose delle differenze. Dalle pagine dei primi libri nasce la definizione delle relazioni di genere, dei rapporti tra individui, bambin* prima e adult* poi, dei desideri e delle aspirazioni, dei modelli familiari e della divisione dei ruoli nelle attività quotidiane e di cura, nelle professioni e nella società. Nessuna pretesa di completezza, ma un'attenzione costante alle novità editoriali e in particolare alle piccole case editrici indipendenti e a progetto, nessuna volontà di censura, ma uno sguardo critico e informato. Alcuni criteri fondamentali: l'alta qualità dei libri, delle storie e delle immagini, l'abbattimento degli stereotipi di genere e di ruolo che non siano rappresentati in modo forzato o didascalico (per questo viene dato grande spazio ai libri "non a tema"), l'accessibilità e la disponibilità.

RISULTATI E IMPATTO

Il progetto *Leggere Senza Stereotipi* ha influenzato in modo significativo la visione della letteratura per l'infanzia, promuovendo titoli che sfidano le norme e gli stereotipi di genere tradizionali. Migliorando il pensiero critico delle persone piccole, il progetto le aiuta ad analizzare le rappresentazioni nei libri e a confrontarsi con narrazioni diverse. L'attenzione all'intersezionalità incoraggia i/le bambin* a riconoscere e apprezzare l'interconnessione delle varie identità, portando a una maggiore comprensione dei ruoli e delle relazioni sociali. Questa iniziativa promuove conversazioni inclusive sulle differenze, mettendol* in condizione di formare la propria identità e di coltivare l'empatia verso gli altri.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Il progetto contribuisce al pensiero critico spingendo le persone piccole a mettere in discussione le norme sociali e a considerare le molteplici prospettive presentate nella letteratura. Enfatizzando l'intersezionalità, incoraggia i/le giovani lettori* a capire come il genere si intersechi con altre identità, come la razza, la cultura e lo status socioeconomico. Questo approccio olistico non solo arricchisce le esperienze di lettura delle persone piccole, ma le mette anche in grado di apprezzare le complessità dell'identità e della diversità, favorendo una visione del mondo più inclusiva ed empatica nel corso della loro vita e delle loro relazioni.

RIVISITARE LE FIABE

A cura di:

Marina Garcia-Castillo y Andrea Gómez Alcaraz
(Universitat de Vic - Universitat Central de Catalunya)

Fonte:

<https://www.contecharleroi.be/raconte-nous/>
<https://actus.ulb.be/fr/actus/recherche/caroline-close-revisiter-les-contes-traditionnels>

Intersecting axes:

- ✿ Uguaglianza di genere uomo/donna
- ⬡ Altro: l'attività può essere facilmente adattata per includere altre dimensioni, come l'età, la classe sociale o l'etnia

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto *Raconte & Nous* della Maison du Conte de Charleroi e *Revisiter les contes traditionnels* di Caroline Close esplorano entrambi la narrazione come potente mezzo di riflessione culturale e sociale. Mentre *Raconte & Nous* presenta interviste e narrazioni che mettono in luce voci e patrimoni diversi attraverso la radio, il progetto di Close reimmagina le fiabe classiche con prospettive femministe e attiviste, utilizzando l'arte come espressione politica.



GRUPPO DI RIFERIMENTO

6-12 anni

OBIETTIVI

Gli obiettivi di questo progetto sono:

1. Riflettere in gruppo sulle fiabe tradizionali della nostra infanzia, esplorando perché e come ci hanno influenzato.
2. Contestualizzare queste fiabe, esaminando le versioni originali del XVII-XIX secolo e come si sono evolute, dai fratelli Grimm alla Disney.
3. Identificare e analizzare gli stereotipi di genere e sessisti, concentrandosi sugli eroi, le trame e i ruoli dei personaggi.
4. Proporre una rivisitazione di questi racconti sfidando o invertendo questi stereotipi, utilizzando tre storie selezionate con eroine femminili.

DESCRIZIONE

Nel caso de *La Maison du Conte*, il loro sforzo di coinvolgere un pubblico eterogeneo ha ampliato le attività includendo eventi di narrazione, spettacoli, passeggiate narrative, laboratori e programmi radiofonici. Sono stati introdotti una serie di laboratori introduttivi (3 moduli, 8 sessioni ciascuno), che attraggono aspiranti narrator* e aiutano a scoprire nuovi talenti. Inoltre, in collaborazione con l'ULB e la Facoltà di filosofia e scienze sociali, hanno sviluppato laboratori sulla scrittura di storie non stereotipate rivolti sia a insegnanti che a studenti. Questa iniziativa incoraggia nuovi modi di esplorare il patrimonio e le risorse culturali locali.

Nel caso di Caroline Close, ha sviluppato con i suoi studenti un podcast trasmesso attraverso il programma radiofonico *Raconte&Nous*, in cui reinterpretano le fiabe tradizionali da una prospettiva di genere. Storie come *Biancaneve*, *Cappuccetto Rosso* e *La Sirenetta* vengono analizzate e raccontate, mettendo in discussione i ruoli e gli stereotipi tradizionali spesso presenti in questi racconti. Questo podcast esplora i modi in cui queste narrazioni possono essere rimodellate per riflettere punti di vista più progressisti e inclusivi, offrendo una visione critica delle dinamiche di genere nella narrazione. Le future collaborazioni con *La Maison du Conte* potrebbero includere riflessioni sulla classe sociale e sull'età (per esempio, interrogarsi sulla povertà (dei bambini) e su come reagire reinventando storie come *Hansel e Gretel*).

RISULTATI E IMPATTO

Il progetto *Contes revisités* ha raggiunto con successo un pubblico eterogeneo attraverso eventi di narrazione, programmi radiofonici e workshop.

Il podcast di Caroline Close ha avuto un notevole impatto educativo. Collaborando con gli/le studenti dell'ULB, il progetto sfida gli stereotipi, offrendo rivisitazioni moderne e inclusive di classici come *Biancaneve* e *Cappuccetto Rosso*, promuovendo una riflessione critica sui ruoli di genere. Inoltre, sono stati invitati da organizzazioni educative a realizzare nel marzo 2025 sessioni con bambin* per (ri)creare storie che aiutino a capire perché determinati personaggi femminili sono

diventati “cattivi” o “malvagi” (ad esempio le streghe e le suocere - che aiuterebbero a sviluppare l'empatia e a individuare la storia non raccontata delle donne).

La Maison du Conte de Charleroi ha avuto un impatto significativo sul paesaggio culturale, perché ha stabilito partenariati con associazioni locali e ha sviluppato laboratori che scoprono nuovi talenti narrativi. Le loro iniziative, tra cui un programma radiofonico bimestrale e il prossimo Festival internazionale delle storie, favoriscono l'impegno della comunità e promuovono narrazioni diverse. Collaborando con le istituzioni accademiche, sottolineano inoltre l'importanza di una narrazione non stereotipata, arricchendo l'esperienza educativa di insegnanti e studenti.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Lo spettacolo Raconte & Nous e Revisiting Traditional Tales di Caroline Close contribuiscono in modo significativo al pensiero critico e all'intersezionalità. Il primo promuove discussioni su narrazioni diverse e incoraggia il pubblico ad analizzare le implicazioni sociali attraverso la narrazione. Allo stesso modo, il progetto di Close invita le persone partecipanti a esplorare i racconti tradizionali da una prospettiva di genere, evidenziando gli stereotipi e incoraggiando il dialogo sull'identità e le norme sociali. Insieme, queste iniziative promuovono la comprensione di come le identità intersecate diano forma alle narrazioni e influenzino le percezioni del pubblico, arricchendo il discorso culturale che circonda la narrazione.

CONTRIBUTI

<https://www.contecharleroi.be/raconte-nous/>

<https://actus.ulb.be/fr/actus/recherche/caroline-close-revisiter-les-contes-traditionnels>

Biancaneve: <https://soundcloud.com/buzzrb/raconte-nous-140322>

Sirenetta: <https://soundcloud.com/buzzrb/la-petite-sirene-20>

Cappuccetto Rosso: <https://soundcloud.com/buzzrb/le-petit-chaperon-rouge-20>



STEP FORWARD (UN PASSO AVANTI)

A cura di:

Marija Pavlic

(Associazione Petit Philosophy)

Fonte:

<https://www.petit-philosophy.com/en/ethika-erasmus>

Assi di intersezione:

- ✿ Età / Cicli di vita / Infanzia / Adolescenza / Gioventù / Anzianità
- ✿ Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche social
- ✿ Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
- ✿ Migrazione / Origine / Rifugiat*
- ✿ Uguaglianza di genere uomo/donna

BREVE DESCRIZIONE

"Step Forward" è un programma interattivo progettato per favorire la comprensione e l'empatia nei confronti di studenti con bisogni speciali. Le persone partecipanti si impegnano in discussioni e attività che mettono in evidenza le varie disabilità, favorendo una migliore comprensione della diversità all'interno dell'ambiente scolastico. Fa parte del progetto Ethika.



OBIETTIVI

Il programma si propone di:

- Sensibilizzare sui diversi tipi di esigenze speciali.
- Incoraggiare l'empatia e la comprensione tra studenti.
- Promuovere discussioni sull'inclusione e sulle strategie di supporto all'interno degli ambienti educativi.

DESCRIZIONE

- Si chiede alle persone studenti se sanno quali tipi di esigenze speciali possono essere presenti nelle scuole (per esempio cecità, ADHD, dislessia, balbuzie, paralisi cerebrale, autismo, sordità).
- Per le persone più piccole si legge una storia sui bisogni speciali (il progetto consiglia un libro di Svetlana Makarovic che non è tradotta in italiano).
- Se necessario, l'insegnante può aiutare a presentare i diversi gruppi di persone con esigenze speciali.
- Si divide la classe in 6 gruppi, in ogni gruppo deve essere rappresentata almeno una persona con un bisogno speciale e almeno una senza bisogni certificati.
- Ogni gruppo riceve un foglio di lavoro con un elenco di attività da svolgere e discute se può o non può svolgere le attività elencate in quanto bambin* con un determinato bisogno.
- I gruppi possono segnare altri bisogni, ma in seguito si concentreranno solo sul bisogno speciale loro assegnato.
- Ogni gruppo sceglie un* rappresentante.
- I 6 rappresentanti si mettono in fila, come gli atleti prima di una gara.
- L'insegnante legge le attività dal foglio di lavoro.
- Ogni bambin* fa un passo avanti se è in grado di svolgere quell'attività, altrimenti resta ferm*.

Alla fine discutiamo con tutta la classe:

- Cosa si vede? Perché alcune persone sono più avanti di altre?
- Come si sentono le prime? E le ultime? Perché si sentono così?
- La differenza tra loro è positiva o negativa? Possiamo rimediare o trasformare le disabilità, i bisogni speciali?
- Chi dovrebbe adattarsi, un bambin* con bisogni speciali o l'ambiente? Perché? Dobbiamo rispettare le differenze?
- Cosa possiamo fare per creare condizioni migliori per tutt*?

RISULTATI E IMPATTO

Il programma migliora efficacemente la comprensione dei bisogni speciali da parte di chi partecipa, favorendo un clima di empatia e rispetto. Incoraggiando il dialogo, aiuta a smantellare gli stereotipi e promuove l'inclusività, rendendo le classi più favorevoli a tutte le persone che ne fanno parte.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Step Forward alimenta il pensiero critico spingendo le persone studenti a riflettere sulla natura delle disabilità e sul loro impatto sulla vita degli individui. Sottolinea l'importanza dell'equità e il ruolo dell'ambiente nel supportare le diverse esigenze, sostenendo la responsabilità collettiva nella creazione di una società inclusiva.

LINKS

https://docs.google.com/document/d/17BVSZwK_f6o5LZuqu2q-C0AJUqu6q3L/edit?usp=sharing&ouid=106596786530994838599&rtpof=true&sd=true



TRACE

A cura di:

Marija Pavlic (Associazione Petit Philosophy)

Fonte:

<http://www.trace-portal.eu/>

<https://www.petit-philosophy.com/en/trace>

Assi di intersezione:

Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo

BREVE DESCRIZIONE

TRACE è un progetto Erasmus che introduce insegnanti ed educator* alle storie per l'infanzia tradizionali dei paesi partner, promuovendo lo scambio culturale e il pensiero critico attraverso la letteratura tradotta e laboratori coinvolgenti



OBIETTIVI

L'obiettivo principale di questo progetto è stato quello di far conoscere alle persone piccole vari aspetti della letteratura e della cultura europea, potenziando al contempo le loro capacità di pensiero critico. Esplorando diverse opere letterarie e tradizioni culturali, hanno acquisito una comprensione più ampia del ricco patrimonio europeo. Impegnarsi con questi testi incoraggia ad analizzare prospettive e idee diverse, favorendo la crescita delle loro capacità analitiche. In definitiva, il progetto mirava a creare un'esperienza educativa arricchente che promuova l'apprezzamento culturale e il pensiero critico.

DESCRIZIONE

TRACE è un progetto Erasmus che mira a far conoscere a insegnanti, educator* e bibliotecar* che lavorano con bambini* di età compresa tra 6 e 12 anni le storie tradizionali per l'infanzia dei Paesi partner, consentendo loro di confrontarsi indirettamente con queste culture. Il progetto prevede la traduzione della letteratura per l'infanzia dei Paesi partner in cinque lingue europee e in inglese. Inoltre, vengono organizzati workshop per insegnanti, per esplorare metodi creativi e innovativi per incoraggiare le persone piccole a leggere, pensare in modo critico e approfondire le culture europee attraverso queste storie tradizionali che costituiscono una parte essenziale del patrimonio culturale europeo. Sulla piattaforma del progetto è possibile leggere le storie e scoprire un nuovo approccio alla narrazione.

RISULTATI E IMPATTO

Si esplorano culture diverse, acquisendo nuove prospettive grazie alla lettura di libri diversi, che spesso portano a fare domande, ad approfondire la conoscenza e a cercare risposte alla propria curiosità.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ

Nel progetto TRACE i contributi al pensiero critico si verificano quando le persone piccole si confrontano con narrazioni culturali diverse che incoraggiano ad analizzare prospettive diverse e a mettere in discussione le ipotesi. Leggendo storie di vari Paesi europei si impara a valutare i punti di vista e a comprendere la complessità delle esperienze umane.

IO E IL MONDO

A cura di:

Bruno Ćurko (Associazione
Petit Philosophy)

Fonte: Associazione Petit
Philosophy

Intersecting axes:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  Migrazione / Origine / Rifugiati*
-  Differenze religiose e di credo
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Diversità funzionale / Disabilità
-  Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche social
-  Età / Cicli di vita / Infanzia / Adolescenza / Gioventù / Anzianità

BREVE DESCRIZIONE

Io e il mondo è un programma educativo innovativo per studenti della scuola primaria (6-10 anni) in Croazia. Questo tema sperimentale consente alle persone piccole di sviluppare il pensiero critico, incoraggiandole a porre domande, a valutare i contenuti e a risolvere le sfide in modo creativo.

Attraverso laboratori incentrati su temi come l'empatia, la tolleranza e l'accettazione, esplorano la loro identità e il loro impegno sociale, promuovendo lo sviluppo personale e riflettendo sull'interconnessione dei loro valori e del mondo che li circonda.



OBIETTIVI

L'obiettivo principale di *Io e il mondo* è quello di migliorare le capacità di pensiero critico dei* giovani studenti. Guidandoli* ad analizzare varie prospettive e ad affrontare le sfide in modo creativo, il programma mira a coltivare la comprensione dell'intersezionalità. Laboratori come "Aiutare gli altri" e "Che cos'è la tolleranza" promuovono l'empatia e l'accettazione, consentendo loro di orientarsi tra i propri valori e il proprio rapporto con il mondo, aiutandoli così a diventare individui socialmente più impegnati e consapevoli di sé.

DESCRIZIONE

Un esempio della nuova materia opzionale *Io e il mondo*, inserita nelle scuole come programma sperimentale nelle scuole primarie della Croazia (prime quattro classi). La materia si concentra principalmente sullo sviluppo delle capacità di pensiero critico delle persone studenti, guidandole e mettendole in condizione di valutare diversi contenuti e metterli in discussione, di progettare in modo creativo (nuove) soluzioni a numerose sfide, di pensare al di fuori di strutture e cornici predeterminate, promuovendo al contempo lo sviluppo personale e l'impegno sociale. *Io e il mondo* occupa proprio questo spazio e si concentra sull'individuo (studente) che riflette criticamente su di sé e sul mondo. Il suo compito è quello di costruire un ponte tra questi due mondi: quello esterno (il mondo dei fatti) e quello interno (il mondo dei valori). L'autore delle lezioni è Bruno Ćurko. Gli esempi selezionati per questa scheda sono laboratori che incorporano l'intersezionalità. I nomi dei laboratori sono: "Siamo simili e diversi", "Aiutare gli altri", "Somiglianze e differenze", "Accettare gli altri e i diversi", "Empatia", "Ti capisco", "Essere se stessi", "Cos'è la tolleranza", "Come sarebbe il mondo senza tolleranza", "Pregiudizio".

RISULTATI E IMPATTO

Io e il mondo contribuisce in modo significativo al pensiero critico e alla comprensione dell'intersezionalità da parte di studenti e insegnanti. Partecipando a laboratori che promuovono discussioni sull'empatia, le somiglianze e le differenze, si imparano a riconoscere le diverse prospettive e a sfidare i pregiudizi. Questo approccio non solo rafforza le capacità cognitive, ma sviluppa anche l'intelligenza emotiva, preparando le persone a interagire positivamente in una società diversificata e promuovendo un ambiente più inclusivo.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

Io e il mondo rafforza il pensiero critico incoraggiando le persone studenti a mettere in discussione e analizzare diversi punti di vista. Attraverso discussioni interattive e attività creative di *problem solving*, imparano a valutare le informazioni, a identificare i pregiudizi e a formarsi una propria opinione, sviluppando competenze essenziali per un pensiero indipendente e una cittadinanza responsabile.

LINKS

https://drive.google.com/drive/folders/1hh7gIPyQITUhyIWv9-GZ1YsIE7nsgTPN?usp=share_link

COS'È LA BELLEZZA?

A cura di:

Filip Škifić

(Associazione Petit Philosophy)

Fonte:

<https://www.petit-philosophy.com/en/continous-projects>

Assi di intersezione:

-  Uguaglianza di genere uomo/donna
-  Migración/Personas refugiadas
-  Interculturalità / Differenze etniche e di razza / Razzismo
-  Diversità funzionale / Disabilità
-  Classe sociale / Disuguaglianze socio economiche social

BREVE DESCRIZIONE

Il laboratorio *Cos'è la bellezza?* è parte del programma *Guarda nel tuo pensiero* (Look in Your Own Thinking). L'obiettivo principale di questo laboratorio è aiutare studenti e persone piccole a comprendere il concetto di bellezza, esplorando il modo in cui gli standard di bellezza si sono evoluti nel tempo e imparando a riconoscere che tutti gli individui sono belli, indipendentemente dalle loro differenze.



OBIETTIVI

L'obiettivo principale del laboratorio è mostrare a studenti/persone piccole che cos'è la bellezza, come gli standard di bellezza sono cambiati e come tutte le persone sono belle indipendentemente dalle loro differenze.

DESCRIZIONE

L'uso di una storia illustrata è un modo semplice per coinvolgere le persone piccole sul tema della bellezza. Presentando loro un racconto illustrato, è possibile evidenziare le diverse forme di bellezza e sottolineare come gli standard esterni possano cambiare. Le immagini possono rappresentare vari stili, culture e situazioni, incoraggiando le persone piccole a riflettere sul significato di bellezza per loro. Questo approccio le aiuta a riconoscere la bellezza nella diversità e favorisce l'accettazione di se stessi e degli altri.

RISULTATI E IMPATTO

Il workshop *Che cos'è la bellezza?* porta a una migliore comprensione della bellezza soggettiva, a una maggiore consapevolezza di sé e a un maggiore apprezzamento della diversità. Le persone partecipanti si impegnano in una riflessione critica sugli standard di bellezza della società, migliorando il loro pensiero critico e la loro empatia. Il programma favorisce inoltre un dialogo aperto, consentendo alle persone piccole di esprimere e mettere in discussione le proprie opinioni, contribuendo in ultima analisi al loro sviluppo personale e sociale come individui più accettanti e riflessivi.

CONTRIBUTI AL PENSIERO CRITICO E ALL'INTERSEZIONALITÀ:

I contributi al pensiero critico sono notevoli in quanto le persone partecipanti esercitano le capacità analitiche esaminando immagini e narrazioni, e vengono incoraggiate a riflettere su ciò che costituisce la bellezza e su come le percezioni della società danno forma a queste definizioni. Le discussioni aperte promuovono il dialogo, consentendo alle persone piccole di esprimere i loro pensieri e di sfidare le nozioni preconcepite, il che migliora la loro capacità di articolare e difendere i loro punti di vista. Inoltre, l'esplorazione di varie rappresentazioni della bellezza insegna loro a considerare molteplici prospettive e i fattori che influenzano le definizioni di bellezza, tra cui il contesto storico e culturale.

LINKS:

Alla presentazione: <https://docs.google.com/presentation/d/1YDjp075ySnLtboxbW2DbGRjPKx3T3Lpn/edit?usp=sharing&ouid=106596786530994838599&rtfpof=true&sd=true>

Descrizione molto breve del programma *Guarda nel tuo pensiero*

<https://www.petit-philosophy.com/hr/vijesti/pogled-u-vlastito-misljenje-ponovno>

<https://www.petit-philosophy.com/en/continous-projects>

